

DANIELA FERRARELLO

Materia: MATEMATICA
Scuola: IPSSAR Karol Wojtyla - Catania
Storia: Insegna matematica in una **sede carceraria di un alberghiero, presso un istituto di alta sicurezza**. I suoi alunni sono adulti detenuti che



hanno abbandonato la scuola nella prima adolescenza. Laureata in Matematica, indirizzo applicativo, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Computazionali e Informatiche. Contattata dal Nucleo di Ricerca e Sperimentazione Didattica dell'Università di Catania, ha iniziato a fare ricerca nel campo della Didattica della Matematica.

Dice di sé: *Pur dedicandomi alla ricerca, non ho mai lasciato la scuola perché sento di essere una privilegiata: ho le radici e le ali. Con le ali da ricercatrice sono sempre entusiasta di portare in classe le nuove frontiere della ricerca in didattica; con le radici da insegnante so quali sono le problematiche delle scuole e degli studenti e rivolgo la mia ricerca nei settori che vedo carenti. È questo che un insegnante dovrebbe fare: far innamorare.*

Premio in denaro: Sostiene che le scuole carcerarie sono spesso invisibili ma hanno diritto ad un'istruzione di serie A. Utilizzerebbe il premio per l'acquisto di computer e LIM per tutte le aule; libri di testo, quaderni, penne, materiale vario di cancelleria; materiale per la costruzione di un laboratorio permanente di matematica e per la realizzazione del laboratorio "VIETATO NON TOCCARE", costituito da varie macchine matematiche e comprendente una sezione sulle macchine di Archimede, inteso quale centro di formazione per studenti e docenti.

